

# Indice

<b>Dedica</b> .....	2
<b>Credits</b> .....	2
<b>Indice</b> .....	3
<b>L'Autore</b> .....	4
Filadelfo Castro .....	4
<b>Ciao e benvenuto in "Jazz Guitar Improvisation"!</b> .....	5
Che cos'è? .....	5
Obiettivi .....	5
È divertente! .....	5
Com'è strutturato? .....	5
CD .....	5
<b>Lezione 1</b> .....	
II-V-I maggiore .....	6
<b>Lezione 2</b> .....	
II-V-I minore .....	20
<b>Lezione 3</b> .....	
Dominanti secondarie e turnaround .....	31
<b>Lezione 4</b> .....	
Strategie di costruzione melodica del fraseggio .....	37
<b>Lezione 5</b> .....	
Sostituzione di tritono .....	43
<b>Lezione 6</b> .....	
Estensione dell'accordo "min7" .....	50
<b>Lezione 7</b> .....	
Estensione dell'accordo "dom7" .....	60
<b>Lezione 8</b> .....	
Alterazione dell'accordo "dom7" con scale lidia dominante e superlocria .....	69
<b>Lezione 9</b> .....	
Altre forme di alterazione dell'accordo "dom7" .....	83
<b>Lezione 10</b> .....	
Trattamento degli accordi non diatonici .....	91
<b>Lezione 11</b> .....	
Le scale pentatoniche e il Jazz .....	100
<b>Lezione 12</b> .....	
L'improvvisazione melodica .....	110
<b>Saluti</b> .....	126
<b>The making of</b> .....	126
<b>Ringraziamenti</b> .....	127

# L'Autore



## Filadelfo Castro

### Chitarrista/Produttore/Arrangiatore

Ha all'attivo la partecipazione ad oltre 60 dischi. Ha lavorato con molti artisti/band di fama nazionale e internazionale tra i quali: Pooh, Gatto Panceri, Neja, Valerio Scanu, Dodi Battaglia, Daniele Battaglia, Lola Ponce, Marie Claire Dubaldo, Roberta Bonanno (Amici), Brenda Cardullo, Pago, Max Zanotti, Luca Dono, 4Sound (X Factor), Los Locos, Giacomo Celentano, Rocco Barbaro, Marco e Charlotte Ferradini, Pupo, Cristina D'Avena, Alexia, Viola Valentino... e molti altri.

### Insegnante

Dal 2011 fa orgogliosamente parte del team della Rock Guitar Academy di Milano in qualità di docente di "Jam Jazz": il corso di improvvisazione jazzistica da cui nasce questo metodo.

È Direttore Didattico della scuola Nerolidio Planet Music di Como dove insegna, da molti anni, chitarra, armonia moderna e arrangiamento.

In passato ha collaborato con CPM.

### Autore

Ha pubblicato quattro libri con la BMG Ricordi:

- Le scale per chitarra moderna
- Tecnica ritmica fondamentale
- L'enciclopedia del virtuosismo - Vol. 1
- L'enciclopedia del virtuosismo - Vol. 2

### Columnista

Scrive da diversi anni sulla rivista Guitar Club.

Filadelfo Castro

# Ciao e benvenuto in "Jazz Guitar Improvisation"!

## ■ Che cos'è?

È un vero e proprio **corso d'improvvisazione Jazz** per chitarra. Nato dal corso **Jam Jazz** della **Rock Guitar Academy**, e frutto dell'**esperienza** maturata in **15 anni di insegnamento**, è realizzato in modo da essere **utile sia ai chitarristi Jazz, sia** a quelli **specializzati in stili musicali differenti**.

## ■ Obiettivi

Mediante lo studio di questo libro **otterrai**:

- Padronanza dell'**improvvisazione**
- Conoscenza dell'**armonia**
- Consapevole **creatività**
- Evoluto **orecchio relativo**
- Abilità **tecnica**
- Padronanza della **tastiera**

## ■ È divertente!

Su **basi**, arrangiate e registrate come **un vero e proprio disco**:

- **Improvviserai** nello **stile** dei grandi del Jazz quali G. **Benson**, P. **Metheny**, J. **Pass**, B. **Lagrene**, K. **Burrell**, D. **Reinhardt**, T. **Farlow**, W. **Montgomery**, L. **Carlton**, M. **Stern**, J. **Raney**, M. **Davis** e C. **Parker**
- **Jammerai** insieme ad alcuni dei più **prestigiosi musicisti italiani**!

## ■ Com'è organizzato?

Si divide in **12 lezioni** di **difficoltà progressiva**. Avrai a disposizione:

- **sintesi degli obiettivi** da raggiungere
- **8 song** nello stile di grandi chitarristi con biografia introduttiva
- **68 lick** trascritti sia in notazione tradizionale sia in tablatura
- **50 illustrazioni** raffiguranti diteggiature di scale/arpeggi di supporto al tuo studio

## ■ CD

Contiene i **file audio** con le **esecuzioni degli esempi musicali** trascritti e **8 backing track** di **brani completi**, sulle quali **esercitarti ad improvvisare**!

**BUON DIVERTIMENTO!**

Gli argomenti esposti in questo volume danno per assunto la conoscenza della teoria musicale.  
Nel caso desiderassi migliorarla ti suggerisco i metodi "Guitar Theory & Workout" vol. 1 e 2 della stessa collana.

In questa lezione imparerai a:

- Improvvisare sulla cadenza più diffusa nel Jazz: il II-V-I
- Valorizzare la sonorità degli accordi tramite l'utilizzo delle note guida
- Inserire tensioni, cromatismi, approcci cromatici semplici e doppi nelle risoluzioni

## ■ II-V-I maggiore

### Che cos'è?

Con la sigla II-V-I s'intende la successione di accordi di una tonalità maggiore che inizia con il secondo grado minore, passa per l'accordo di dominante e risolve su quello di tonica (in tonalità di C maggiore: Dmin7 - G7 - CMaj7); tutti e tre gli accordi sono derivati dalla scala diatonica e possono trovarsi nella loro forma base di quadriade o arricchiti di tensioni (9 - 11 - 13 come nei due esempi proposti) o alterazioni.

Il II-V-I è un'ottima palestra per prepararti ad improvvisare sugli standard in quanto è presente in quasi tutte le composizioni Jazz.

### Esempio 1

	II Dm9	V G13	I CM9
T	5	5	3
A	5	4	4
B	5	3	5
		3	3

### Esempio 2

	II Dm13	V G9	I CMaj7
T	12	10	8
A	10	10	9
B	10	9	9
	10	10	8

Per improvvisare su questo tipo di cadenza è fondamentale conoscere i Chord Tone (CT), ovvero le note che compongono gli accordi in essa contenuti. Nella costruzione del fraseggio, questi costituiranno la tua scelta principale in quanto, da soli, sono già sufficienti a comunicare "l'armonia". Per renderti conto di quest'aspetto, prova a eseguire i semplici arpeggi di un'ottava che seguono.

Dmin7 Arpeggio	G7 Arpeggio	CMaj7 Arpeggio																																							
D min7	G 7	C Maj7																																							
<table border="1"> <tr> <td>T</td> <td colspan="3">5</td> <td colspan="3">3</td> <td colspan="3">2</td> <td colspan="3">5</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td colspan="3">5</td> <td colspan="3">3</td> <td colspan="3">2</td> <td colspan="3">5</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td colspan="3">5</td> <td colspan="3">3</td> <td colspan="3">2</td> <td colspan="3">5</td> </tr> </table>			T	5			3			2			5			A	5			3			2			5			B	5			3			2			5		
T	5			3			2			5																															
A	5			3			2			5																															
B	5			3			2			5																															

## Note guida e risoluzione semplice

Per costruire frasi interessanti in un solo Jazz, non è però sufficiente conoscere i Chord Tone, è necessario anche saper rendere evidenti le progressioni armoniche attraverso l'utilizzo delle note guida.

Con il termine "note guida" si intende il terzo e il settimo grado di ogni accordo. Queste due note hanno un comportamento armonico molto interessante: durante il passaggio da un accordo all'altro una delle due note (la terza del primo accordo) rimane costante diventando settima dell'accordo seguente, mentre l'altra (la settima del primo accordo) si muove di un semitono e "risolve" sulla terza dell'accordo successivo. Quella appena descritta è la risoluzione semplice.

D min7	G 7	CMaj7																					
<table border="1"> <tr> <td>T</td> <td colspan="2">6</td> <td colspan="2">6</td> <td colspan="2">5</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td colspan="2">5</td> <td colspan="2">4</td> <td colspan="2">4</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td colspan="2">5</td> <td colspan="2">4</td> <td colspan="2">4</td> </tr> </table>			T	6		6		5		A	5		4		4		B	5		4		4	
T	6		6		5																		
A	5		4		4																		
B	5		4		4																		

Come avrai notato è sufficiente suonare le sole note guida per avvertire chiaramente il senso armonico della cadenza!

Quando costruisci una frase su un II-V-I prova quindi ad utilizzare i Chord Tone sui singoli accordi e le note guida a cavallo dei cambi armonici (nell'esempio successivo sono indicate da una freccia).

D min7	G 7	CMaj7																																																									
<table border="1"> <tr> <td>T</td> <td colspan="3">5</td> <td colspan="3">4</td> <td colspan="3">3</td> <td colspan="3">3</td> <td colspan="3">1</td> <td colspan="3">5</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td colspan="3">5</td> <td colspan="3">4</td> <td colspan="3">3</td> <td colspan="3">3</td> <td colspan="3">1</td> <td colspan="3">5</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td colspan="3">5</td> <td colspan="3">4</td> <td colspan="3">3</td> <td colspan="3">3</td> <td colspan="3">1</td> <td colspan="3">5</td> </tr> </table>			T	5			4			3			3			1			5			A	5			4			3			3			1			5			B	5			4			3			3			1			5		
T	5			4			3			3			1			5																																											
A	5			4			3			3			1			5																																											
B	5			4			3			3			1			5																																											